

LA STAMPA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15
ALESSANDRIA 15121
TELEFONO 0131 511711
FAX 0131 232508
E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT
WEB WWW.LASTAMPA.IT/ALESSANDRIA
STAMPA IN 349 7090100
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A.
CUNEO, CORSO GIOLITTI 21 BIS
TELEFONO 0171 609122
FAX 0171 488249

Le foto sul sito de La Stampa

In piazza con le «lastre»
a vedere la grande eclissi

Anche se non è stata un'eclissi totale come alle Isole Svalbard, spettacolare perché si poteva ammirare il Sole nero in mezzo al bianco del ghiaccio, gli alessandrini si sono dati appuntamento lo stesso tra le 9,30 e le 10,30 per assistere al fenomeno, che non avrà pari fino al 2026, armati di occhiali (in vendita in piazza della Libertà a 5 euro), telescopi e numerose lastre (è andata forte la panoramica ai denti). [V.F.]



ALBINO NERI



COVEMI



IVECO

Che
tempo
fa

Situazione

Un fronte perturbato di origine nord-africana si porta sulle regioni alpine provocando un moderato peggioramento tra il pomeriggio e domani; altri fronti instabili giungeranno la prossima settimana.



7° 16°

Oggi

Ancora qualche schiarita al mattino, ma nubi in generale aumento e tra pomeriggio e sera piogge sparse dalle zone montane.

7° 8°

Domani

Nuvoloso con piogge deboli o moderate fino al mattino e nevicate in montagna oltre i 1500 metri. Attenuazione nel pomeriggio con schiarite in serata.

7° 16°

Lunedì

In parte soleggiato con addensamenti nuvolosi irregolari, associati in giornata a qualche rovescio, specie sulle zone montane.

ALESSANDRIA

SABATO 21 MARZO 2015

E PROVINCIA

IL PREFETTO DI ALESSANDRIA CHIESE DI RIMUOVERE UN CONDANNATO, IL MINISTERO NON PRESE PROVVEDIMENTI

“Nei cantieri del Terzo Valico aggirate le leggi dell'Antimafia”

MATTEO INDICE
MASSIMO MATHIS
ALESSANDRIA

Nei cantieri del Terzo Valico il rispetto delle normative antimafia, per i principali dirigenti pubblici che avrebbero dovuto vigilare, era un orpello. Al punto che pure la segnalazione d'un prefetto - nella fattispecie quello di Alessandria, Romilda Tafuri - cade nel vuoto, inghiottita dalla cricca che aveva come unico obiettivo la lievitazione dei costi del nuovo collegamento ferroviario Genova-Milano.

L'inchiesta

Lo rivela l'inchiesta da cui negli ultimi giorni è stato travolto l'ormai ex ministro dei Trasporti Maurizio Lupi, inguaiato (ancorché non indagato) dal rapporto simbiotico con Ercole Incalza, potentissimo capo-struttura al suo dicastero, di fatto l'uomo con più potere in Italia negli appalti per realizzare infrastrutture.

Le intercettazioni

Intercettandolo giorno e notte si è scoperto un po' di tutto: «La sera di martedì 15 aprile 2014 - scrivono i carabinieri in una delle loro informative - il prefetto Romilda Tafuri (la provincia di Alessandria, insieme a Genova, è la più interessata dai primi scavi) gli rappresenta che sussistono i requisiti per richiedere l'interdizione di Pietro Paolo Marcheselli dalla carica di procuratore del Cociv (il consorzio privato formato da Impegilo e Civ, che riceverà i mi-



Romilda Tafuri



I lavori
All'opera
nel cantiere
del Terzo
valico
tra Liguria
e Piemonte

liardi pubblici per realizzare la ferrovia) - la decisione è di competenza del prefetto di Genova - poiché recentemente condannato dalla Corte d'Appello di Firenze per reati ambientali». Le sue parole sono chiare: «Il nostro lavoro principale - dice Ta-

Publichiamo un passaggio della telefonata avvenuta il 15 aprile 2014 tra il prefetto di Alessandria Romilda Tafuri e l'allora capo struttura del ministero dei Trasporti, Ercole Incalza

Tafuri: «Il nostro lavoro principale è il rispetto delle norme antimafia, e una condanna del genere è ostativa... Bisogna rimuoverlo»

Incalza: «Certo, bisogna sostituirlo, mi muovo io»



Ercole Incalza

La Regione: costa troppo

«Il fronte di scavo delle gallerie controllato da geologi del Cociv»

«Il fronte di scavo delle gallerie del Terzo valico è controllato da geologi del Cociv»: i funzionari della Regione, durante il Consiglio comunale di ieri a Pozzolo Formigaro, dedicato all'Alta capacità, hanno illustrato il contenuto e le modalità di applicazione del protocollo di gestione del rischio amianto. «Costerebbe troppo - hanno proseguito i funzionari di Torino - mantenere un nostro geologo tutti i giorni in cantiere ma ricordiamo che il Cociv risponde penalmente del suo operato e della mancata segnalazione di rocce amiantifere». Massimo D'Angelo, del Centro amianto dell'Asl, ha dichiarato che a breve un dipendente dell'azienda sanitaria, residente in uno dei paesi dell'alta Val Lemme, sarà dislocato costantemente nei cantieri per tenere sotto controllo la questione amianto. [G.C.]

furi al super dirigente ministeriale Incalza - è il rispetto delle norme antimafia, e una condanna di genere è ostativa... bisogna rimuoverlo. Poiché la sede dell'azienda formalmente è a Genova ho provato con il prefetto del capoluogo ligure (in quel momento era Giovanni Balsamo, ndr) ma non riesco...». Incalza la rassicura: «Certo, bisogna sostituirlo, mi muovo io».

Lo fa? «Non risulta - precisano ancora gli investigatori - che Incalza abbia assunto la preannunciata iniziativa». Non solo. A causa del bluff, bisognerà aspettare quasi un anno e un nuovo prefetto genovese, titolato ad agire. Solo con l'insediamento di Fiamma Spena all'ombra della Lanterna, e dopo un'audizione con la commissione parlamentare sui rifiuti, per Marcheselli scatterà l'interdizione.

DA SABATO 14 MARZO per 6 settimane

ARTECASAS

+2.500 Mq.

☎ 0142.483825

ARREDAMENTI

LIQUIDA TUTTO

SCONTI fino al

60%

PER RINNOVO LOCALI

APERTO
LA DOMENICA
POMERIGGIO

BABINI www.babini-svendite-liquidazioni.it

Tel. 071.98787 - 338.1468203